
Ecolabel UE: Servizi di pulizia di ambienti interni (Green Leaf by Coopservice)

Paolo Pratarolo

Conformità Ambientale

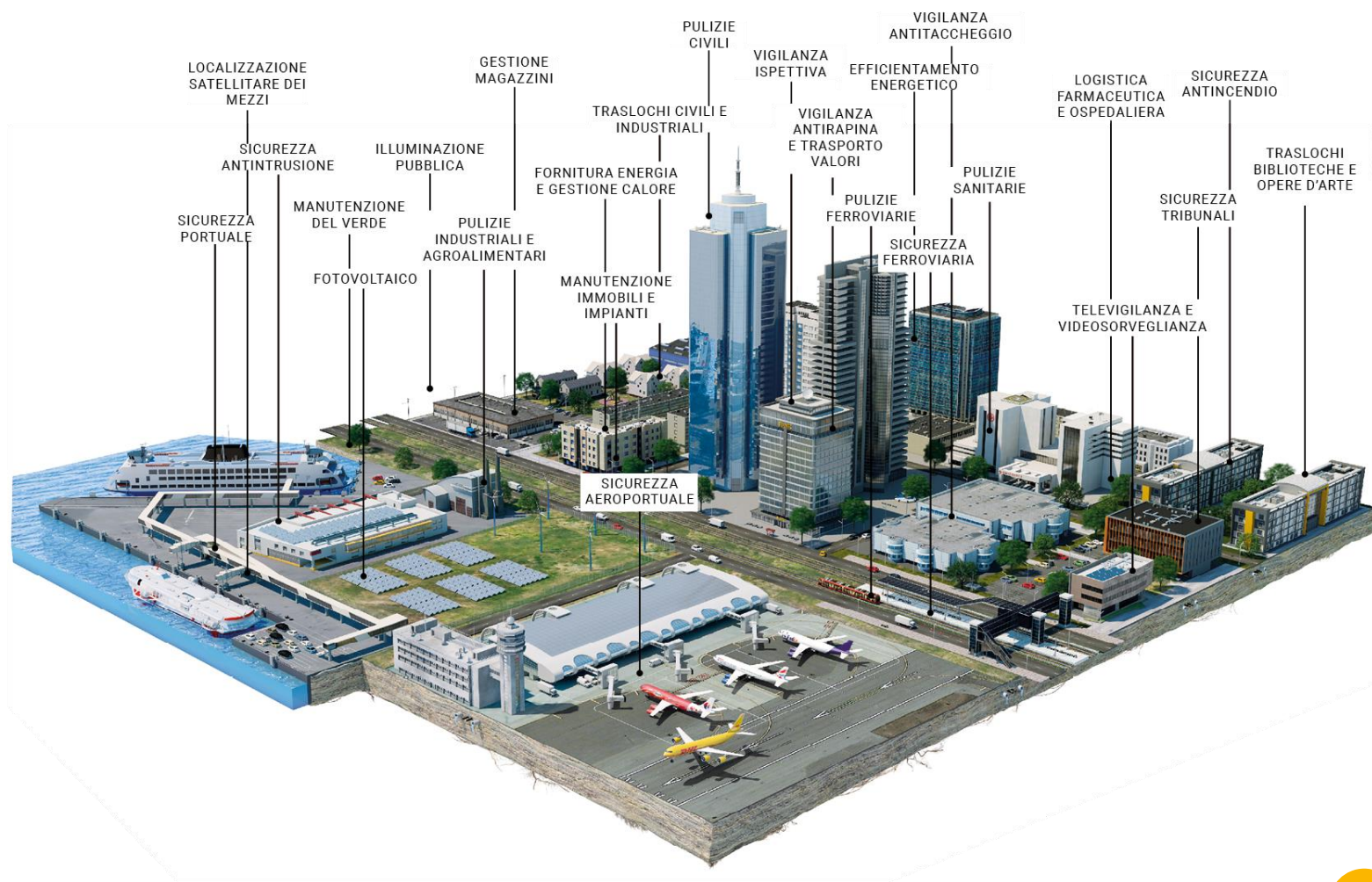
01/12/2020

Aree di business Coopservice

Ci proponiamo come referente unico per la gestione di tutte le attività non-core del cliente.

Progettiamo **soluzioni integrate**, gestiamo ed eroghiamo, direttamente con il nostro personale, **servizi di facility** quali:

- Pulizia professionale in ambito sanitario, civile e industriale
- Vigilanza e sicurezza
- Energy management
- Servizi tecnici e manutentivi
- Servizi specializzati in ambito logistico.



Servizi integrati di facility

Il nostro modello di business è basato sulla **creazione di valore** per i nostri clienti, i quali possono focalizzarsi sul proprio core business con la certezza di poter contare su un partner unico a cui affidare i servizi di facility.

Una gestione integrata dei servizi offre considerevoli vantaggi al cliente:

- un **risparmio economico**, in virtù dei processi di efficientamento che possiamo implementare;
- una **garanzia di risultato**, grazie a procedure di controllo e monitoraggio delle prestazioni collaudate e consolidate da anni di esperienza nel settore.

FACILITY MANAGEMENT

Servizi singoli sub-appaltati a fornitori diversi coordinati dal gestore della commessa.

SERVIZI INTEGRATI DI FACILITY

Tutti i servizi sono erogati direttamente e in modo integrato dal gestore della commessa.

SERVIZIO SINGOLO

SERVIZI MULTIPLI



Cleaning & Soft Services

Curiamo la pulizia, l'igiene e la salubrità degli ambienti di lavoro, degli ospedali e delle strutture sanitarie, delle scuole, dei centri commerciali, dei mezzi di trasporto, degli enti pubblici, dei luoghi di aggregazione dove ogni giorno migliaia di persone svolgono le loro attività e trascorrono il loro tempo. Ci prendiamo cura degli immobili dei nostri clienti perché siano sempre accoglienti, confortevoli, ordinati e perfettamente funzionanti.



LA CERTIFICAZIONE EU ECOLABEL PER I SERVIZI DI PULIZIA

I criteri Ecolabel per il servizio di pulizia sono una novità importante per il settore. Stabiliscono dei criteri da seguire per ottenere la certificazione ambientale. E' una possibilità per far emergere la qualità e la professionalità del lavoro di pulizia.



Non è solo una necessità di inquinare meno ma è una richiesta di una maggiore **professionalità** e **competenza**, che di sicuro caratterizzerà il sistema di pulizia del futuro. Un'inversione di tendenza tanto attesa, che fa emergere la **qualità** del professionista del pulito.

D'ora in avanti le aziende fornitrici di servizi di pulizia certificati Ecolabel UE saranno in grado di dimostrare più agevolmente l'efficienza delle proprie pratiche ambientali nel partecipare alle "gare verdi" nell'ambito degli appalti pubblici (GPP). L'etichetta europea rappresenterà inoltre un'attestazione dell'impegno delle aziende nei confronti del benessere e della sicurezza dei propri dipendenti, garantendo una riduzione della loro esposizione alle sostanze tossiche.

Finalmente, per l'affidamento dell'appalto tra diversi fornitori di servizi di pulizia, il prezzo non sarà più il principale elemento di differenziazione: fattori quali gli aspetti sociali ed ambientali stanno infatti diventando sempre più importanti, incontrando un orientamento generale verso la sostenibilità complessiva del vivere.



Coopservice tra le prime aziende in Italia certificata Ecolabel

Il 4 maggio 2018 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea la DECISIONE (UE) 2018/680 che stabilisce, per la prima volta, i criteri Ecolabel UE per i "Servizi di pulizia di ambienti interni" adottati dalla Commissione europea. I criteri affrontano i principali impatti ambientali associati ai servizi di pulizia e saranno validi per un periodo di cinque anni.

Il marchio Ecolabel può essere richiesto su base volontaria da qualsiasi impresa o azienda appartenente a uno degli Stati membri dell'Unione europea e appartenenti allo Spazio Economico Europeo - SEE.

Driver decisionali e periodo di analisi



*Incremento competitività
(gare, comm.le, brand
building) in servizi pulizie
indoor*



Periodo temporale
analizzato giu2018-lug019



REQUISITI OBBLIGATORI

M1	Uso di prodotti per la pulizia aventi un ridotto impatto ambientale (>50% Vol.annuo Ecolabel o EN ISO 14024 tipo I equivalente, rimanente % senza rischi per ambiente e salute)	Fatture, inventari e certificati di prodotti Ecolabel, schede di sicurezza per prodotti non tossici, non sensibilizzanti, non cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione o ecotossici	
M2	Dosaggio dei prodotti per la pulizia (dispositivi e istruzioni)	Documentati apparecchi forniti e istruzioni per il dosaggio e la diluizione fornite al personale. (dosatori automatici)	
M3	Uso di prodotti di microfibra (>50 % vol.annuo accessori tessili non monouso)	Fatture, inventari e tipologia dei prodotti usati e quelli in microfibra	
M4	Formazione del personale	<ul style="list-style-type: none"> • Stoccaggio, diluizione e uso prodotti, Uso e impiego attrezzature, Raccolta e smaltimento rifiuti, applicazione requisiti Ecolabel • Distribuzione Brochure e metodiche di servizio 	
M5	Rudimenti di un sistema di gestione ambientale	certificato ISO 14001	
M6	Raccolta differenziata dei rifiuti solidi presso i locali del richiedente (fornitura mezzi e gestione per categorie omogenee)	Rispetto criteri e prassi raccolta differenziata	
M7	Informazioni che figurano sull'Ecolabel UE	Identificazione supporto presentazione logo	

Formazione – requisiti-pillole applicati al servizio

Le novità ed i criteri per l'applicazione nei servizi di pulizia di ambienti interni



I prodotti certificati nel contesto del servizio di pulizia Coopservice

Il servizio di pulizie in ambienti interni comporta la responsabilità della fornitura di prodotti specifici per le pulizie e spesso la fornitura di materiali di consumo: in quanto garanti del servizio ci avvaliamo dell'utilizzo di prodotti certificati Ecolabel come ad esempio **detergenti** per la pulizia quotidiana, **carta igienica e carta mani** generando un ciclo virtuoso di salvaguardia dell'ambiente.

ARREDAMENTO

Gli oggetti d'arredo **devono svolgere bene la loro funzione** e durare. Quando arrivano a fine vita, devono essere **facilmente riciclabili**.

PULIZIA

I detergenti per il lavaggio dei capi devono funzionare a **30°C**, risparmiando energia e denaro ad ogni lavaggio.

VESTITI E TESSILI

Le calzature devono essere assemblate in **condizioni eque e sicure**: curare l'aspetto non vuol dire non curarsi degli altri!

PRODOTTI CARTACEI

Quasi la metà di tutti gli alberi raccolti in tutto il mondo diventa carta. Preferisci le fonti **riciclate o sostenibili**.

PRODOTTI PER LA CURA PERSONALE

8 milioni di tonnellate di plastica finiscono ogni anno negli oceani. I criteri di idoneità **vietano le microplastiche e limitano i rifiuti di imballaggio**.

APPARECCHIATURE ELETTRONICHE

I prodotti devono essere **facili da riparare e da aggiornare**, in modo da durare più a lungo.

UN'ETICHETTA DI CUI FIDARSI

Oltre 70.000 prodotti e servizi portano il marchio Ecolabel UE, dall'abbigliamento alle apparecchiature elettroniche. Un'etichetta di cui fidarsi, che contraddistingue prodotti e servizi a minor impatto ambientale:

- Verificati da esperti indipendenti
- Rigorosi criteri per più di 30 diverse categorie di prodotti e servizi aggiornati regolarmente
- Monitoraggio dell'intero ciclo di vita del prodotto, dalla produzione al riciclaggio e allo smaltimento
- Salute del consumatore e produzione responsabile garantite

I prodotti Ecolabel generano meno rifiuti e CO2 sia nella produzione che nell'uso, sono più facili da riciclare e utilizzano energia, acqua e materie prime in quantità ridotte, generando un circuito virtuoso di economia circolare in cui i prodotti vecchi danno vita ai nuovi.

REQUISITI FACOLTATIVI SODDISFATTI			
O1	Uso elevato di prodotti per la pulizia aventi un ridotto impatto ambientale (%Vol.annuo Ecolabel o EN ISO 14024 tipo I equivalente)	<ul style="list-style-type: none"> almeno 65 %: 1 punto almeno 75 %: 2 punti almeno 95 %: 3 punti 	
O2	Uso di prodotti per la pulizia concentrati non diluiti ambientale (%Vol.annuo con diluizione almeno 1:100)	<ul style="list-style-type: none"> almeno 15 %: 1 punto almeno 30 %: 2 punti almeno 50 %: 3 punti 	
O3	Uso elevato di prodotti di microfibra (% vol.annuo accessori tessili non monouso)	<ul style="list-style-type: none"> almeno 65 %: 1 punto almeno 75 %: 2 punti almeno 95 %: 3 punti 	
O6	Registrazione EMAS o certificazione ISO 14001	<ul style="list-style-type: none"> Certificato ISO14001 	
O8	Qualità del servizio	<ul style="list-style-type: none"> Certificato ISO9001 	
O11	Servizi e altri prodotti cui è stato assegnato il marchio ecologico Ecolabel UE (b. Il 100 % delle unità di prodotto di un gruppo di prodotti usati per attività quotidiane con marchio Ecolabel UE o EN ISO 14024 tipo I equivalente)	<ul style="list-style-type: none"> 0,5 punti per ciascun gruppo di prodotti, massimo 3 punti in totale 	
O12	Articoli di consumo e asciugamani elettrici forniti al cliente (Max 3 punti)	d) asciugamani elettrici con sensori di prossimità o marchio ecologico EN ISO 14024 tipo I)	

Requisiti – Stato di fatto, obiettivi e aree di miglioramento

- Il preesistente uso di prodotti certificati Ecolabel o equivalenti, di sistemi di dosaggio/diluizione e di prodotti in microfibra, insieme alle certificazioni ISO9001 e ISO14001 e alle procedure già in essere hanno permesso di partire da un buon livello di conformità ai requisiti (circa 70%)
- Il completamento della conformità è avvenuto attraverso la documentazione e l'incremento di quanto già esistente (contabilità, schede tecniche, certificati) e la formazione del personale all'implementazione dei requisiti specifici Ecolabel nelle istruzioni in essere.
- Criticità di reperimento di materiali di consumo (carta mani e igienica certificati)
- Possibilità future di estensione ad altre tipologie di servizi
- Possibilità future di sviluppo di altri requisiti facoltativi (es. accessori a ridotto impatto, macchine a ridotto consumo, saponi ecologici, subappalti di servizi ecolabel)

Quali vantaggi, sinergie e potenzialità?

- Competitività in gara
- Risparmio energetico
- Riduzione assoluta di uso di sostanze pericolose
- Ritorno di immagine e pubblicizzazione web (brand reputation)

<https://thinkmagazine.coopservice.it/>

- Aumento della consapevolezza interna ed esterna di «sostenibilità»
- Sinergia di conformità con altri requisiti di appalto (C.A.M.)
- Un ulteriore incremento di pubblicità migliorerebbe la competitività sul mercato

Possibili sviluppi futuri

- La pandemia da Covid-19 ha evidenziato l'esigenza di prestazioni eccellenti di pulizia, spesso tramite disinfettanti (incremento di uso da 10% al 17% del tot rispetto al 2019):
 - Valutare necessità aggiornamento criteri Ecolabel
 - Cost-effectiveness di tecnologie alternative (disinfezione «fisica»)
 - Qual è l'impronta «green» dei disinfettanti ad effetto «chimico»?
 - Meccanismi di compensazione di prodotti impattanti
- Migliorare l'efficacia dei prodotti Ecolabel senza peggiorare l'impatto ambientale: si può passare da «efficace quanto i prodotti tradizionali» a «**efficace più dei prodotti tradizionali**» ?
- La capillarità di diffusione a piccole imprese di certificati Ecolabel per i servizi incrementerebbe **in modo «inerziale» subappalti di servizi Ecolabel**, quindi incentiverebbe un ritorno di sviluppo dal livello «macro» a quello «micro»
- Ormai l'importanza dei **driver ambientali di scelta di prodotti e servizi** potranno solo essere amplificati dalla crisi in atto.
- Implementazione tecnologie digital in campo certificazione (es. essere certificati non significherà più passare da audit fisici con certificati cartacei bensì aderire a **sistemi blockchain di enti certificatori, con monitoraggio dei dati real time e decentralizzazione della fiducia di tutti gli stakeholder coinvolti**)

La sostenibilità ambientale come «direzione»

“Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare.”
LUCIO ANNEO SENECA

“L’ottimista vede opportunità in ogni pericolo,
il pessimista vede pericolo in ogni opportunità.”

SIR WINSTON CHURCHILL





...GRAZIE PER L'ATTENZIONE...

Paolo Pratarolo

Segreteria Ambientale

01 Dicembre 2020

